TRIBUNALE DI ENNA

Sezione civile

Il Giudice dell'esecuzione,

nel procedimento di espropriazione forzata promosso da Prisma spv s.r.l. nei confronti di [redacted];

viste le note depositate dal creditore procedente ai sensi dell'art. 127 ter c.p.c. in sostituzione dell'udienza dell'11.4.2024;

ritenuto che alla luce del prezzo fissato nell'ultimo avviso di vendita, non sussistono i presupposti per disporre la chiusura anticipata ex art. 164 bis disp. att. c.p.c.;

rilevato che il creditore procedente ha domandato esperirsi un altro tentativo di vendita;

p.t.m.

dispone che il professionista delegato prosegua le operazioni di vendita mediante esperimento di un nuovo tentativo di vendita secondo la delega già ricevuta, da intendersi qui rinnovata, con prezzo ribassato del 25% rispetto all'ultimo tentativo e con la sola modifica per cui la pubblicazione sul PVP dovrà avvenire entro 80 giorni dalla comunicazione della presente ordinanza;

ordina al creditore procedente, e in subordine agli intervenuti muniti di titolo, di versare sul conto indicato dal delegato la somma di euro 1.000,00 a titolo di fondo spese entro trenta giorni dalla eventuale richiesta che gli perverrà dal delegato;

autorizza il professionista delegato a richiedere il versamento del fondo spese di 1.000,00 al creditore procedente e, in subordine, agli intervenuti muniti di titolo.

Si comunichi.

Enna, 11 maggio 2024

IL G.E.

Davide Palazzo

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009